

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 261 Genova, giovedì 21 giugno 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## GIOCO D'AZZARDO E FALLIMENTI

QUOTIDIANI

di Vincenzo Andraous

**A** Pavia s'è svolto da poco un corteo per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema del gioco d'azzardo, sul rapporto grottesco, perverso, e quasi incredibile tra cittadino e slot machine.

Il serpente ha attraversato la città tagliandola in due, separando gli indifferenti dai partecipanti a un diritto inalienabile, della cura e della manutenzione quotidiana della propria libertà, il rispetto di se stessi e degli altri, della propria famiglia, che a causa del gioco va letteralmente in frantumi.

Indipendentemente dal numero esorbitante di slot per una città

come Pavia che non è una metropoli, tanto meno una banlieue, sbalordisce la quantità dell'armamentario messo in campo, slot dappertutto e in bella mostra, distribuite con una architettura e ingegneria mentale apparentemente casuale.

Congegni ruba marengi e rapina coscienze totalmente autorizzati, in regola con le norme e con leggi statuali.

Da tempo c'è una proposta in Commissione Giustizia, a Roma, per arginare e controllare questo fenomeno, che gioca il suo fascino maledetto nello scommettere denaro (e molto altro) sull'esito incerto ma pianificato per invogliare a puntare e inequivocabilmente perdere.

Lo Stato gestisce la torta in prima persona, definendola ipocritamente ludicità sociale, ne autorizza legalmente l'uso, ne appalta a organizzazioni private la febricitante avventura, a patto che paghino le irriverenti ma compose tasse.

E' chiaro che vietare il gioco d'azzardo, le slot, le scommesse, equivale a fare nascere un nuovo mercato illegale e clandestino, ancor meno indagabile e controllabile, ma quanto sta avvenendo fa scaturire moltepli-

ci riflessioni, sulla possibilità di alimentare un traffico sottobanco e sottocosto sul riciclaggio, sulla bieca usura, per non parlare del costo primario riguardante la salute e la vita stessa dei cittadini, sprovvolti sui rischi estremi a cui si va incontro, sul pericolo di fare del male non solamente a se stessi ma alle persone care, che saranno coinvolte nella disperazione degli inganni e delle bugie ripetute senza alcuna vergogna.

Qualcuno si ostina a sibillare che è solo un gioco, roba per perdenti, ma forse questo qualcuno non fa buona comunicazione, corretta informazione, né onesta azione morale.

Qualcuno pensa che sia tutto sotto controllo, non ci sono dati esponenziali sufficienti a creare preoccupazione, forse questo qualcuno è all'opera da tempo per non disturbare il macchinista, per non fagocitare ulteriori perplessità sulla eventuale patologia che nel frattempo è già diventata malattia.

Gioco e adrenalina per il banco da afferrare, meglio se la posta in ballo è alta, difficile persino da quantificare. E' gioco che eccita, cambia di posto, spinge ai lati, manda avanti senza badare ai colpi incassati e alle rese quotidiane, ai fallimenti che sbaragliano i progetti, gli affetti di una vita.

(Continua a pagina 2)



### Sommario:

Raccolta generi prima necessità per i terremotati	9
Operazione Uribe Onlus	10
Comitato Unicef di Genova	11
Il Carretto Siciliano: L'arte dei fratelli Ducato	12
Centro Aiuto alla Vita di Rapallo	13
Associazione Ligure Ipoudenti	4
Convegno nazionale su arte passione e intercultura	5
Pedegoli in festa	6
“La terra trema la solidarietà risponde”	7
Comunità responsabili per sfidare la crisi	8

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

Sul gioco d'azzardo c'è sottotraccia una rissa dialettica per stabilire se è un vizio o una malattia, se è un disturbo comportamentale o insorgono le caratteristiche tipiche della dipendenza, più semplicemente "esistono fumatori e bevitori sociali occasionali, esistono giocatori sociali per divertimento", ma sempre più spesso accade che tante persone per quello che sembrava un vizio gestibile, si trasformano in una vera e propria schiavitù, una sopravvivenza priva di controllo.

La droga uccide e fa uccidere, l'alcol abbruttisce al punto da regredire a cose, il gioco d'azzardo compromette e distrugge le relazioni personali, matrimoniali, familiari, e lavorative.

Di fronte a una persona che s'è letteralmente rovinata con il gioco, ci si chiede perché non ci ha dato un taglio prima: potremmo riempire pagine di spiegazioni (incomprensibili ai più), sul Gap, Doc, Dsm, fino a disquisire sul Chasing, l'inseguimento delle perdite.

Forse è il caso di cominciare ad ammettere, agi-

re, su quanto invece è deleterio, come ad esempio le istituzioni, a tutti i livelli, che hanno consentito il proliferare di ambienti malsani sotto il vessillo menzognero del divertimento, fino a farlo diventare un fenomeno sociale, un cratere esistenziale in fiamme, condizionato dai soldi, dove ognuno con la propria sgangherata misura e scellerata credulità punta la propria attenzione, alla ricerca di un benessere che non ci sarà, peggio, la luce restante sarà costretta a morire.

Comunità  
Casa del  
Giovane  
Viale Libertà,  
23 - 27100  
Pavia - Tel.  
0382.381455  
1 - Fax  
0382.29630 -  
cdg@cdg.it

## LA TIPOGRAFIA DI BABELE

**A**RMUS presenta il primo evento espositivo nella propria nuova sede ai Magazzini dell'Abbondanza Palazzo Verde.

Come consuetudine dell'Armus l'accoglienza al pubblico è gratuita e a cura dei Volontari Maestri Tipografi\*. Allestimento mostra a cura dell'Associazione Imprinting Onlus.

Giornali in 100 lingue, raccolti dall'antropologo ed etnolinguista Pierleone Massajoli.

A cura di Alberto Nocerino in collaborazione con Laura Castelli Massajoli, Francesca e Matilde Massajoli.

Progetto espositivo dell'Armus - Raccolta

gutenberghiana Francesco Pirella.

"La mostra, proveniente dalla Berio, ci evoca le mille e mille voci dal corpo di Gutenberg, uno straordinario corale di equilibri e tensioni tipografiche che trova all'Armus il suo naturale compositoio". I giornali in mostra, stampati in gran parte tra 1956 e 1960, provengono dalle foreste equatoriali africane, dal mondo arabo, dall'India, dall'Indonesia, dalla Cina, dalla Groenlandia e dai paesi allora molto lontani dell'Oltre Cortina europea come Bulgaria, Serbia, Cecoslovacchia, Polonia. Rappresentano la storica redazione del piombo operativa nell'intero pianeta. Fu Pierleo-

ne Massajoli (Torino, 1928 - Genova, 2011), antropologo ed etnolinguista tra i più importanti in Liguria, a conservare per 50 anni nei suoi cassette questa raccolta di oltre 300 giornali, con precise etichette manoscritte che ne identificavano la lingua. È un lavoro di studio che con questa mostra abbiamo in qualche modo proseguito, ma che può essere ancora approfondito in varie direzioni: ad esempio, della storia della scrittura, dei mass media e della stampa, dei pro-

blemi sociali delle minoranze linguistiche. Massajoli, studioso del brigasco, dialetto ligure alpino, ha diretto per 28 anni la rivista Il Nido d'Aquila, fondata nel 1983, che aveva al centro dei suoi interessi il rischio di estinzione delle minoranze linguistiche.

Ingresso libero

Da giovedì 14 giugno a sabato 14 luglio 2012

Orari: 11.30 - 18.30 dal mercoledì al venerdì 10.00 - 17.00 sabato e domenica

Chiuso al lunedì e al martedì

\* Segreteria: 10.00 - 12.30, martedì, giovedì e sabato - Tel. 010 9814369

**ARMUS Archivio Museo della Stampa**  
Raccolta gutenberghiana Francesco Pirella  
Palazzo Verde - Magazzini dell'Abbondanza  
via del Molo 65, 16128 Genova  
tel 010 9814369 - fax 010 8561573  
e-mail: [archiviomuseostampa@pirella.net](mailto:archiviomuseostampa@pirella.net)



## PROTEZIONE CIVILE ANPAS A UN MESE DAL TERREMOTO IN EMILIA

**D**ipartimento di Protezione civile, Sale operative Anpas, nazionale e regionale, segreterie di campo dei volontari e della popolazione un puntuale lavoro di coordinamento e di reperimento risorse che ha impiegato, a quasi un mese dall'emergenza terremoto in Emilia, 87 volontari e 26 automezzi provenienti da diverse

Pubbliche Assistenze Anpas del Piemonte.

A oggi sono state coinvolte 20 associazioni Anpas: Croce Verde Torino (To), Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi (To), Anpas Sociale di Grugliasco (To), Croce Bianca Volpianese (To), Croce Verde Cascine Vica Rivoli (To), Croce Bianca Orbassano (To), Croce Verde Pinerolo (To), Pubblica Assisten-

za Sauze d'Oulx (To), Gruppo Volontari Ambulanza Verolengo (To), Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina (Al), Avis Primo Soccorso Valenza (Al), Croce Verde Villalvernia (Al), Vapc Cigliano (Vc), Sav Alagna Vallesia (Vc), Soccorso Radio Saluzzo (Cn), Croce Verde Saluzzo (Cn), Volontari del Soccorso Farigliano e Piozzo (Cn), Novara Soccorso (No), Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest (No), Corpo Volontari del Soccorso Villadossola (Vb).

Sono due i campi di protezione civile interamente gestiti da Anpas nazionale: il campo di piazzale Andrea Costa a Mirandola che ospita 380 persone, in prevalenza stranieri, e quello di Novi di Modena con 600 sfollati. Anpas è presente inoltre nel campo di assistenza alla popolazione allestito dalla Protezione civile della Regione Piemonte a San Giacomo di Mirandola (Modena).

L'operatività dei volontari Anpas nei campi dell'Emilia è di una settimana, dopodiché avviene la rotazione. Diverse sono le attività da seguire per dare assistenza alla popolazione ospitata durante questa emergenza. C'è chi provvede alla segreteria del campo dove si registrano gli ingressi e le uscite, dove vengono segnalate le necessità e da dove partono le comunicazioni interne; chi invece è stato assegnato alla postazione medica e deve far fronte ai bisogni di tipo

sanitario oppure alla cucina e ha la responsabilità di reperire le provviste e servire il pranzo ai tavoli. Inoltre, pensano alla sicurezza, presidiano il passo carraio, controllano il funzionamento degli impianti elettrici, puliscono i bagni.

Non ultimo i volontari in missione si occupano – insieme a insegnanti ed educatori professionisti – dei bambini delle strutture protette per l'infanzia dell'Anpas inviate nei campi di Novi di Modena e San Giacomo di Mirandola: inventano giochi, aiutano i bimbi a fare i compiti, disegnano, danno la merenda.

Al termine della settimana i volontari tornano a casa e alle loro attività professionali. Per Marco Lumello, responsabile delle Sale operative regionale e nazionale di Protezione civile Anpas «esiste l'impegno dei volontari, ma anche la disponibilità del datore di lavoro nel dare la possibilità agli stessi di potersi muovere per portare solidarietà e assistenza nelle zone colpite dal sisma. Uno dei compiti di una sala operativa, oltre chiaramente a quelli di ricerca risorse e di coordinamento, è anche tenere i rapporti con le aziende alle quali viene inviata la modulistica e vengono spiegate le procedure chiedere l'applicazione dei benefici di legge per ottenere i rimborsi. Il lavoro del volontario di sala operativa – conclude Marco Lumello – è meno visibile di quello svolto da chi è inviato nei campi, ma è altrettanto fondamentale per far funzionare al meglio la macchina dell'intervento di protezione civile».



## ASSOCIAZIONE LIGURE IPOUDENTI

Il prossimo mese di ottobre si aprirà l'anno della Fede indetto dal Papa Benedetto XVI ed in tale occasione verrà celebrato il cinquantenario del Concilio Vaticano II. Per la nostra Chiesa e per noi cattolici, sarà un momento di ripensare al cammino che abbiamo percorso in questi anni e se è necessario rivedere e correggere alcuni aspetti. Sono una persona ipouidente e ritengo che sicuramente una delle azioni positive del Concilio sia stata l'introduzione della Messa in lingua italiana. Credo che questa mia posizione sia condivisa a buon titolo da molte persone audiolese che ancora oggi fanno fatica a percorrere con facilità il loro cammino di fede. La S. Messa in latino rendeva a quei tempi la funzione liturgica incomprensibile. Mi ricordo che ero spesso distratta e annoiata. La riforma liturgica, ha facilitato l'avvicinamento alla fede di molte persone che non capivano il latino e facevano fatica a compren-

dere il senso della funzione e delle scritture. A maggior ragione le persone non udenti ed ipouidenti restavano escluse dall'ascolto della liturgia perché incomprensibile. Inoltre il Concilio vaticano ha "riscritto" il catechismo e grazie a questa lettura mi ha in qualche modo facilitato la ricerca della Verità e suscitato in me un nuovo e rinnovato cammino di crescita nella fede. Questo rinnovamento ha fatto sì che per la prima volta mi sia sentita parte della Chiesa; ho iniziato a comprendere il significato della liturgia, e più avanti ho iniziato a leggere Le Sacre Scritture proprio grazie alle letture delle S. Messe festive che vengono ancora oggi stampate ogni domenica. Una scelta quasi obbligata per me, in quanto essendo ipouidente facevo e ancora oggi faccio molta fatica ad ascoltare le omelie e le catechesi, come molte persone audiolese. Nella mia città ho cercato spesso di partecipare agli incontri di catechesi rivolti agli adulti che si sono tenuti in questi ulti-

mi anni, ma purtroppo i luoghi di questi incontri erano e sono ancora oggi tuttora inaccessibili. Gli appuntamenti più importanti si sono svolti e ancora oggi si svolgono presso la Sala Quadrivium o all'interno delle sale parrocchiali, dove a causa della cattiva acustica e del riverbero facevo fatica ad ascoltare i vari interventi. Per questo motivo, nonostante la buona volontà sono stata costretta a rinunciare. Qualche volta gli incontri di catechesi si svolgevano in alcune chiese dove un tempo gli altoparlanti erano dislocati in alcuni punti dell'area sacra, spesso vicino alle colonne. Era più facile ascoltare stando posizionati vicino all'alto parlante, sostando in piedi....

Grazie al miglioramento della tecnologia di amplificazione molte chiese sono ora dotate di un solo altoparlante collocato vicino all'altare che facilita l'ascolto per i normoudenti ma aumenta la difficoltà di ascolto alle persone con problemi di udito che si sentono così esclusi dall'ascolto facilitato.

Fortunatamente non tutti i sacerdoti hanno condiviso questa scelta, anzi hanno cambiato l'impianto ma hanno lasciato gli altoparlanti posizionati in diversi punti della chiesa. Invece sarebbe opportuno che l'ammodernamento degli impianti di amplificazione venga effettuato ponendo attenzione alle esigenze delle persone audiolese. Occorre cioè dotare le chiese di strumenti

"tecnologici assistivi" per facilitare l'ascolto delle persone con disabilità uditiva.

Per questo motivo la sottoscritta si è battuta perché tutti i luoghi di culto siano finalmente accessibili in primis per tutte le persone con disabilità uditiva, grazie a quei strumenti molto diffusi all'estero.

Il problema di ascolto nei luoghi di culto esiste nella nostra città da molti anni. Due sono gli esempi:

1. nella chiesa di S. Fruttuoso, un sacerdote essendo ipouidente, aveva fatto installare n. 5 cornette ad alcune colonne della chiesa per meglio ascoltare quello che dicevano dall'altare i suoi confratelli.

2. Anche il nostro amato e compianto Don Franco Pertica che da alcuni anni era divenuto ipouidente aveva deciso di rinnovare l'impianto di amplificazione. Più tardi si rese conto che l'ascolto non era migliorato come lui voleva. Così mi chiese informazioni per migliorare l'acustica della parrocchia di S. Margherita di Sori.

Grazie alla Sua intraprendenza insieme a lui ed ad altri amici ed amici abbiamo sentito l'esigenza di fondare una associazione con lo scopo di facilitare l'accesso in tutti i luoghi pubblici anche alle persone ipouidenti con o senza ausilio acustico o impianto co-clear. L'Associazione Ligure Ipouidenti è stata fondata nel 2005 e dal 2007 risulta iscritta nel registro regionale del volontariato.

La sottoscritta ha partecipato due volte alla catechesi per disabili che si svolge ogni anno a Ro-



(Continua da pagina 4)

ma.

Quest'anno per la prima volta, Suor Veronica Donatello (nuova responsabile del suddetto ufficio) ha reso accessibile la sala con la presenza di due interpreti dei Segni e grazie alla disponibilità della suddetta responsabile, sono riuscita a far installare all'interno della sala del convegno anche se in maniera provvisoria un impianto ad induzione magnetica.

Stiamo camminando tutti in fretta e rischiamo di scordarci di prestare attenzione agli altri. Eppure il Signore dopo la sua resurrezione si

accostò ai due discepoli che se ne tornavano un poco disorientati dopo i fatti di Gerusalemme. Egli iniziò a spiegare loro il senso delle Scritture e tutto ciò che si riferiva a Lui. I discepoli che ascoltavano le Sue Parole iniziarono a comprendere e il cammino si è fatto più sereno e gioioso.

Poi dopo la frazione del pane Gesù sparì dai loro occhi. Pieni di stupore esclamarono: "Non ci ardeva il cuore quando ci spiegava le scritture?". Erano felici perché avevano compreso quello che Lui aveva loro spiegato. Essi divennero i primi testimoni e messaggeri della Sua resurrezione.

Ora anche noi ipoudenti confidiamo nel profondo del nostro cuore che in occasione dell'Anno della Fede, di non trovare più barriere dell'ascolto all'interno del luoghi sacri o sale conferenze e cioè l'ascolto della Parola diventi già da ora accessibile a tutti.

L'Associazione è a disposizione per qualsiasi chiarimento ed ulteriori informazioni. Ringraziando anticipatamente per l'attenzione e in attesa di un cortese riscontro mi è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

La Presidente  
Liliana Cardone

Associazione  
Ligure Ipoudenti  
- sulle ALI  
**dell'udito** - onlus  
Piazza della  
Chiesa, 1 -  
16030 SORI  
(Genova) - C.F.  
91037470100  
tel. 328  
2864106 e-mail:  
assoligure.ipoudenti@libero.it  
sito web :  
www.assoligure  
ipoudenti.it

## CONVEGNO NAZIONALE SU ARTE PASSIONE E INTERCULTURA

CEM, Centro di Educazione Mondialità, movimento educativo interculturale, promuove per il prossimo mese di agosto il suo tradizionale momento di dibattito, confronto ed elaborazione concettuale sui temi dell'intercultura, giunto quest'anno alla 51° edizione.

Titolo dell'iniziativa TROVARE L'ALBA DENTRO

L'IMBRUNIRE. ARTE PASSIONE INTERCULTURA, che si svolgerà presso L'Hotel Della Torre a Trevi (Pg) dal 19 al 24 agosto e che comprende un ricco programma di relatori, laboratori di ricerca, tavole rotonde e serate.

Il convegno estivo parte dall'idea che l'esperienza dell'arte, condivisa e comunicata, rappresenti il luogo privilegiato per riflettere sulla realtà e

sul senso dell'esperienza umana e nel confronto comune si riconnetta alla dimensione etica. Arte nella vita, nei gesti, nei suoni e nei segni che produciamo quotidianamente e che possono assumere diverso valore se intesi a rivendicare spazi per ridisegnare nuovi luoghi e nuove forme di cittadinanza.

Il Convegno è specificamente ideato per consentire il massimo coin-

volgimento dei partecipanti, che saranno chiamati ad esserne i reali protagonisti.

Per maggiori informazioni e per richiedere l'opuscolo illustrato con il programma completo potete rivolgervi a:  
CEM Mondialità, Via Piamarta 9 - 25121 Brescia  
Tel. 030.3772780  
E-mail: cemconvegno@saveriani.bs.it  
www.cem.coop



CEM Mondialità  
Tel.  
030.3772780  
Via Piamarta 9  
- 25121 Brescia  
e-mail:  
cemconvegno@saveriani.bs.it  
www.cem.coop

# PEDEGOLI IN FESTA

## SABATO 23 GIUGNO 2012

**PE' RICORDA E BUGAIXE  
E A FESTA DE SAN GIOVANNI BATTISTA**

**ORE 15-00 "I GIOCHI DI UNA VOLTA"**

*per tutti i bambini e non solo ...*

**ORE 17-00 CANTI TRADIZIONALI GENOVESI**

*con le "RAGAZZE GAU"*

**ORE 19-30 CENA CONDIVISA**

*E MUSICA DAL VIVO*

**ORE 20-30 DIVAGAZIONI TRA IL SERIO**

*E IL FACETO SULLE TRADIZIONI*

**ORE 22-00 " IL FALO' "**

*LA TRADIZIONE DI S-GIOVANNI BATTISTA*

ASS.NE "PASSI E RI...PASSI"

GENOA CLUB PEDEGOLI

CIRCOLO "AMICI DI PEDEGOLI"

COMITATO GENITORI GOVI



CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO III BASSA VAL BISAGNO

**A**nche quest'anno vogliamo ricordare le "bugaixe", le argute donne di Quezzi, che tra l'800 e la seconda metà del 900, in una fascia di territorio poco adatta all'agricoltura (rio Moli-

netto, rio Finocchiarà e parte alta del Fereggiano), lavavano i panni per conto dei benestanti di Genova: alberghi, tratto-



<http://www.passienpassi.it>

Facebook: Associazione Passi e ripassi

e-mail: [associazione@passienpassi.it](mailto:associazione@passienpassi.it)

cell. 3405330489 Roberta (togliarone / collalunga)

fixto: 010820350 Elisabetta



rie, studi medici, ospedali, case di tolleranza, privati, indotto portuale, etc.

I committenti erano localmente definiti "Casane".

Il tutto si svolgeva con precisi "riti" settimanali e con l'aiuto dei carrettieri. Vogliamo omaggiare queste donne coraggiose con:

- giochi di una volta con bambini e famiglie, in zone più ombreggiate, considerando il periodo estivo;

- brevi rappresentazioni teatrali, momenti musicali, canti tradizionali genovesi, balli, animazione, letture, mostra fotografica, in Piazzetta Pedegoli;

- cena condivisa;

- il falò tradizionale di S. Giovanni Battista.

L'Associazione "Passi e ri...passi" nasce dall'idea di creare momenti di attività e di festa per riscoprire il gusto della socialità, riappropriandoci del nostro tempo e degli spazi offerti dal quartiere di Quezzi dove essa è stata creata.

Innanzitutto con la danza popolare, come meraviglioso strumento di aggregazione, ma anche con la riscoperta delle tradizioni, della storia e delle radici comuni su cui si fonda il nostro presente.

il Sermig presenta

# La Terra trema la solidarietà risponde

I bambini e i ragazzi dell'Arsenale della Pace in  
**concerto per la ricostruzione in Emilia**

Laboratorio del Suono allievi, docenti, ensembles, orchestra giovanile e coro  
feat. Sergio Moses e Roberto Tiranti

**Giovedì 28 giugno 20.30 Auditorium Rai**

via Rossini 15 - Torino

Ingresso a offerta

su prenotazione

fino a esaurimento posti

Sermig - 011.4368566 - 334.6568293

sermig@sermig.org

www.sermig.org



Cari amici  
come sapete - o forse immaginate - stiamo raccogliendo fondi per la popolazione emiliana colpita dal terremoto e come sempre, puntiamo a progetti concreti, che ci convincano per serietà e importanza.

Ma i bambini del Laboratorio del Suono, la Scuo-

la di musica presente tra le mura dell'Arsenale, ci hanno regalato un'idea brillante, suggerendoci di organizzare un concerto per sostenere questi progetti, impiegando appunto l'Orchestra Giovanile e gli altri gruppi musicali e solisti della Scuola.

Abbiamo dato gambe a quest'idea e vi scriviamo

per dirvi che si realizzerà.

Grazie alla collaborazione della RAI, giovedì 28 giugno alle 20.30 l'Auditorium della Rai "Arturo Toscanini" di Torino (piazza Rossaro angolo via Rossini), ospiterà una serata di musica intitolata "La terra trema... la solidarietà risponde", che vedrà im-

pegnati allievi, docenti, ensembles, orchestra giovanile e coro del Laboratorio del Suono.

I giovani musicisti eseguiranno brani di E. Grieg, J. Horner, J. Barry, M. Tabasso e altri, appositamente riarrangiati e adattati per l'organico dei gruppi d'insieme e dell'orchestra.

L'incasso (offerta libera) sarà interamente devoluto alla costruzione di prefabbricati per il centro di terapia integrata per minori diversamente abili "La lucciola", a Stuffione di Ravarino (Modena) e alla ristrutturazione della casa che li ospitava, resa inagibile dal sisma. Saranno i responsabili e gli animatori del centro a raccontare l'esperienza che hanno vissuto, con un collegamento video in diretta con l'Auditorium.

L'idea della serata è nata dunque dai bambini che, a più voci, hanno espresso il desiderio di dare il loro contributo per la ricostruzione delle aree terremotate ed esprimere la loro vicinanza ai loro coetanei.

L'ingresso sarà a offerta e con prenotazione, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per prenotare occorre telefonare all'Arsenale (011-4368566 / 334-6568293) oppure mandare una mail all'indirizzo sermig@sermig.org, comunicandoci il numero di biglietti richiesti e un recapito telefonico.

Vi aspettiamo davvero tutti per una serata molto importante. Grazie per la vostra attenzione.

*La Fraternità del Sermig*

# Agorà

fq<sup>sud</sup>  
Formazione Quadri  
Terzo Settore

## Comunità responsabili per sfidare la crisi

Ore 9:00 apertura dei lavori

Coordina **Giovanni Serra**  
*Presidente MoVi Calabria*

Saluti

**Maria Annunziata Longo**  
*Presidente del Coordinamento dei CSV della Calabria*

PROIEZIONE DEL VIDEO

**Le molte dimensioni della crisi**

RELAZIONE

**Comunità e legami sociali: per il rafforzamento di un benessere immateriale**

a cura del Prof. **Antonio Costabile**  
*Dipartimento di Sociologia e di Scienza Politica Università della Calabria*

**Alla ricerca di idee praticabili per comunità nuove**

GRUPPI DI LAVORO

1 - Volontariato di prossimità

2 - Oltre la crisi del welfare: la responsabilità comunitaria sui propri servizi sociali

3 - Progettare e agire insieme sui beni comuni

4 - Progetti di economia sociale sostenibile

Ore 11:10/11:30 Break

Presentazione dei report dei gruppi

**TAVOLA ROTONDA**  
**Comunità Responsabili**  
**per Sfidare la Crisi**

Coordina e conclude: **Mauro Giannelli**  
*Coordinatore Nazionale del Progetto FQTS*

INTERVENGONO

**Alessandra De Rosa**  
*Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cosenza*

**Cristina Mazzei**  
*Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pizzo (VV)*

**Raffaele Blandino**  
*Segretario regionale CISL Calabria*

**Don Antonio Pangallo**  
*Direttore Caritas Calabria*

**Gennaro Di Cello**  
*Consigliere Forum Terzo Settore della Calabria*

**Sabato 23 giugno 2012 - Ore 9/13**  
**Grand Hotel Lamezia - Lamezia Terme (CZ)**

Realizzato nell'ambito del Progetto FQTS -ADI 610-







## “GRUPPO GENOVA”

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI  
PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO BOSCHIVO



### **RACCOLTA GENERI DI PRIMA NECESSITA' PER I TERREMOTATI DELL'EMILIA**

**IL GRUPPO GENOVA, GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E  
ANTINCENDIO BOSCHIVO ORGANIZZA UNA RACCOLTA IN FAVORE ALLE  
POPOLAZIONI TERREMOTATE DELL'EMILIA ROMAGNA.  
IL MATERIALE SARA' CONSEGNATO DIRETTAMENTE PRESSO IL CAMPO  
GESTITO DALLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LIGURIA DI SAN  
MICHELE SUL PANARO.**

**ASSICURIAMO CHE NULLA ANDRA' SPRECATO O NON UTILIZZATO.**

**IN DETTAGLIO SEGUE LISTA PER RACCOGLIERE I SEGUENTI GENERI:**

- ALIMENTARI A LUNGA CONSERVAZIONE NON DA FRIGO
- ACQUA (POSSIBILMENTE IN BOTTIGLIE DI PLASTICA)
- ALIMENTI PER L'INFANZIA A LUNGA CONSERVAZIONE
- PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE IN GENERE PER ADULTI E BAMBINI  
(pannolini, assorbenti, salviette umidificate, ecc...)
- STOVIGLIE DI OGNI GENERE IN PLASTICA E SIGILLATI

**PER QUANTO RIGUARDA I LUOGHI DI RITIRO SEGUONO INDIRIZZI E ORARI:**

- SEDE DECENTRATA GRUPPO GENOVA MEDIO PONENTE DAL LUNEDI' AL  
SABATO DALLE ORE 15,30 ALLE 18,30 IN VIA VADO 39N FONDI SESTRI PONENTE  
(VILLA PARODI SCUOLE DANTE ALIGHIERI)

- SEDE DECENTRATA GRUPPO GENOVA PONENTE PRESSO CIRCOLO ACLI DI VIA  
GASPARE BUFFA 15N VOLTRI OPPURE ORATORIO ARCICONFRATERNITA  
MORTE ORAZIONE DI VIA GUALA VOLTRI CON I SEGUENTI ORARI:  
LUNEDI', MERCOLEDI', VENERDI' DALLE 18,00 ALLE 20,00  
MARTEDI', GIOVEDI', SABATO DALLE 08,00 ALLE 10,00

**SI RICORDA CHE LA FINE DELLA RACCOLTA PER PROBLEMI LOGISTICI SARA'  
ENTRO IL GIORNO 30/06/2012  
TUTTA LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE E DIVULGARE IL PIU'  
POSSIBILE QUESTO EVENTO...**

**GRAZIE!**

Settore Protezione Civile e Pubblica Incolumità e Volontariato  
Via di Francia, 1 - 16149 GENOVA

Tel. ++39 10 5573445 - Fax ++39 10 5573452 e-mail: [protezionecivile@comune.genova.it](mailto:protezionecivile@comune.genova.it)



**Sabato 23 giugno ore 18  
presso il Santuario di Sant'Abaco**

*In occasione dei*

**TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ MISSIONARIA DI  
OPERAZIONE URIBE ONLUS**

*e della festività della*

**MADONNA DELLA CONSOLATA**

*in collaborazione con i Priori del Santuario di Sant'Abaco  
verrà celebrata dal parroco Don Francesco Pairetto la*

**Santa Messa**

**animata dai Gruppi Giovani**

*A seguire*

**RICCO APERICENA sul sagrato**

*(per questioni organizzative è gradita la prenotazione entro il 16  
giugno: [operuribe@hotmail.com](mailto:operuribe@hotmail.com) oppure 0119688964)*

**Le gradite offerte saranno devolute per sostenere  
tutte le nostre iniziative missionarie nel mondo**

**“C'è più gioia nel donare che nel ricevere” S. Paolo**



**io** COME **tu**

Il Comitato Unicef di Genova presenta la mostra fotografica di Zoila Bajaña

Generazione 2012 rientra nell'ambito delle iniziative che l'UNICEF organizza per promuovere "IO come TU - mai nemici per la pelle".

IO come TU è la campagna promossa dall'UNICEF Italia per ribadire il diritto alla non discriminazione dei bambini e degli adolescenti di origine straniera che vivono, studiano e crescono in Italia.

IO come TU promuove il dialogo sui diritti di cittadinanza. Tutti uguali davanti alla vita, tutti uguali di fronte alle leggi!

L'esposizione raffigura 18 ritratti (50 cm x 70 cm) di bambini da 0 a 18 mesi, nati a Genova da genitori ecuadoriani e non, volta a promuovere l'interculturalità e i diritti di cittadinanza.

Parteciperanno:

Esther Cuesta, Franco Cirio, Zoila Bajaña, Massimo Ruggero, Massimiliano Salvo, Viviana Barres.



**INAUGURAZIONE**  
**MERCOLEDÌ**  
**20 GIUGNO 2012**  
**ORE 16.30**  
**BIBLIOTECA GALLINO**

*Con il patrocinio di:*

**ORARIO VISITE:** Sab, Merc e Ven 14-19  
 Mart e Giovedì dalle 9-19, Via Nicolò Dastis 8A

*Sponsor dell'evento:*

DAL 20 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2012

# Il carretto siciliano

**l'arte dei fratelli Ducato**

**Mostra evento**  
Circolo Auser Bagheria  
via del Macello 43  
**23 giugno 2012**  
ore 16.00

**Programma:**

ore 16.00 Apertura Mostra  
ore 17.00 Apertura Convegno  
ore 19.00 Chiusura e rinfresco  
ore 21.00 Il volontariato si espone:  
musica, balli, canti

parteciperà Maria Concetta Ducato





CITTÀ DI RAPALLO

**Venerdì 20 luglio 2012 alle ore 16,30 presso la  
Sala del Consiglio Comunale di Rapallo**

Presentazione del volume  
*Verità e certezza: La crisi dello scientismo e il realismo del senso  
comune,*  
della **PROF. LOURDES VELAZQUEZ**

*Docente di Bioetica dell'Università Anáhuac México - Facoltà di Bioetica*

*Dopo il Saluto del Vice Sindaco di Rapallo, **DOTT. SALVATORE ALONGI**  
 presenterà l'opera il*

**PROF. ANGELO CAMPODONICO,**

*Ordinario di Filosofia morale e Antropologia filosofica all'Università di Genova.*

*Interverrà il*

**PROF. ANTONIO LIVI**

*Presidente dell'ISCA (International Science and Commonsense Association)*

Seguiranno commenti dei professori dell'Università di Genova:

**EVANDRO AGAZZI,** *Professore Emerito,*

e **PAOLO ALDO ROSSI,** *Professore di Storia del Pensiero Scientifico*

Modera l'incontro

**PADRE GONZALO MIRANDA,**

*decano della Facoltà di Bioetica del Pontificio Ateneo Regina Apostolorum*

*Sarà presente l'Autrice*

**Il Sindaco  
Giorgio Costa**

**Il Presidente del CAV  
Gianrenato De Gaetani**



Facultad de  
Bioética



*Ingresso Libero, Ospiti e Cittadini sono cordialmente invitati*

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.